

CITTA' DI
VENEZIA



Servizio di manutenzione di ripristino della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

Indice generale

CAPO 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO.....	4
Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto.....	4
1.1 – Oggetto dell'appalto.....	4
1.2 – Durata dell'appalto.....	4
1.3 – Individuazione ed ubicazione degli impianti.....	4
Art. 2 – Manutenzione.....	4
2.1 – Definizioni.....	4
2.1.1 – Manutenzione per il ripristino dei sistemi.....	6
2.1.1.1 – Tempistiche di intervento.....	7
2.2 – Sorveglianza/ispezioni.....	7
Art. 3 – Interventi Manutentivi non previsti.....	7
3.1 – Definizioni.....	7
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	8
Art. 4 – Effettuazione del servizio – Modalità e tempistiche.....	8
Art. 5 – Referenti dell’Affidatario e del Committente.....	8
Art. 6 – Controllo delle prestazioni.....	8
Art. 7 – Parti di ricambio da impiegare nel servizio.....	8
Art. 8 – Formazione del personale addetto.....	9
CAPO 3 – DISCIPLINA ECONOMICA.....	9
Art. 9 – Compensi e modalità di pagamento.....	9
9.1 – Compenso per manutenzione.....	9
9.2 – Liquidazione dei costi per la sicurezza da interferenza.....	9
9.3 – Modalità di pagamento.....	9
Art. 10 – Variazioni contrattuali.....	10
CAPO 4 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	10
Art. 11 – Norme generali di sicurezza.....	10
Art. 12 – Sicurezza sul luogo di lavoro.....	10
Art. 13 – Piano Operativo di Sicurezza.....	10
Art. 14 – Applicazione dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008.....	10
CAPO 5 – CAUZIONI E GARANZIE.....	11
Art. 15 – Garanzie di esecuzione del contratto.....	11
Art. 16– Polizza assicurativa.....	11
CAPO 6 – MANODOPERA E CONTROVERSIE.....	11
Art. 17 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.....	11
Art. 18 – Responsabilità dell’Affidatario.....	11
Art. 19 – Ulteriori obblighi dell’Affidatario.....	12
Art. 20 – Procedura di contestazione dell’inadempimento.....	12

Art. 21 – Penali.....	12
Art. 22 – Inadempimenti e risoluzione del contratto.....	12
CAPO 7 – NORME FINALI.....	13
Art. 23 – Cessione di contratto e di credito, subappalto.....	13
Art. 24 – Trattamento dei dati personali.....	13
Art. 25 – Disposizioni antimafia.....	14
Art. 26 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.....	14
Art. 27 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Protocollo di Legalità".....	14
Art. 28 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Codice di comportamento".....	14
Art. 29 – Osservanza del divieto di post-employment.....	15
Art. 30 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.....	15
Art. 31 – Riferimenti normativi di rinvio.....	15
Art. 32 – Foro competente.....	15

Allegati

-
- Allegato A:** Relazione tecnica sulla rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e sulla rete ondametria del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia
- Allegato B:** Schede dei siti/rischi specifici
- Allegato C:** DUVRI Sezione 01 - Informazione per l'appaltatore
- Allegato D:** DUVRI Sezione 02 - Costi della sicurezza
- Allegato E:** DUVRI Sezione 03 informazione per committente

Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto

1.1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di manutenzione di ripristino della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica facente capo al Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree.

Il sistema di monitoraggio è costituito da 2 Centrali, 2 Ripetitori e 28 Stazioni periferiche automatiche per la rilevazione dei dati meteomarini dislocate nella Laguna di Venezia e in mare, ognuna delle quali è dotata di un datalogger denominato DA9000/DA18K di acquisizione dati e di un sistema di comunicazione/trasmissione UHF/GSM che colloquia direttamente con la Centrale posta presso la sala operativa del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia.

Le 28 periferiche sono identiche tra loro per quanto riguarda il datalogger DA9000/DA18K e il sistema di comunicazione/trasmissione UHF/GSM, la differenza consiste nei diversi sensori installati.

I Ripetitori di Lido Casinò di Venezia (Master), San Nicolò (Slave) sono dotati di datalogger DA9000 e di una singola radio, di potenza superiore alle stazioni periferiche.

Le Centrali: Torre Hammon è dotata da n° 2 radio (Master/Slave) e n° 2 MOXA-Serial (Master/Slave); Palazzo Cavalli è composta da un datalogger DA9000, n° 2 radio (Master/Slave) di potenza superiore alle stazioni periferiche e n° 2 GSM Modem; esse ricevono i dati da tutta la rete mareografica i quali vengono visualizzati tramite i software in dotazione.

L'importo a base di appalto (IVA esclusa), riferito al servizio di manutenzione, ammonta a € 30.000,00 (IVA esclusa) ed è così suddiviso:

OGGETTO		IMPORTI	ASSOGGETTATO AL RIBASSO
1	Importo per interventi di manutenzione di ripristino	€ 30.000,00	SÌ
2	Importo per interventi non previsti (art. 3 del Capitolato)*	€ 5.000,00	NO*
3	Costi per la sicurezza da DUVRI**	€ 0,00	NO
IMPORTO SOTTOPOSTO A RIBASSO 1		€ 30.000,00	
IMPORTO A BASE DI GARA 1+2		€ 35.000,00	
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento		€ 7.000,00	
Importo per l'opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente		€ 10.000,00	

**L'importo per interventi non previsti (cfr. art. 3 del Capitolato) non è assoggettato al ribasso in fase di offerta dell'Affidatario, mentre saranno assoggettati al ribasso i preventivi che saranno successivamente richiesti per ogni ulteriore intervento non previsto e non prevedibile che si rendesse necessario nel periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 9 del Capitolato*

***Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono stati stimati pari a euro zero in quanto a seguito di valutazione effettuata non si sono riscontrate lavorazioni interferenti*

Il servizio di manutenzione di ripristino va considerato come prestazione principale.

L'importo soggetto a ribasso è pari a € 30.000,00 (euro trentamila,00), oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

L'importo a base di gara è stato calcolato in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel presente Capitolato.

Il costo totale della manodopera, ai sensi dell'articolo 41, comma 13 del Codice, è di € 9.000,00 (euro novemila/00), pari al 30% dell'importo dei servizi e delle forniture ed è compreso nell'importo totale dell'appalto di cui alla tabella che precede, ed è stato calcolato sulla base dei valori tabellari di cui al CCNL metalmeccanici e installazione impianti, Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73/2024 del 22 novembre 2024.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro metalmeccanici e installazione impianti. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Codice, è facoltà dell'operatore economico indicare un diverso contratto collettivo purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 9 del Codice, l'operatore economico dovrà indicare, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali stimati, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'appalto, in considerazione dell'unicità ed inscindibilità del relativo oggetto, non è suddivisibile in lotti funzionali, ma è costituito da un unico lotto, ex art. 58, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

A seguito della stipulazione del contratto il Committente invierà all'Affidatario specifico buono d'ordine relativo alla prestazione del servizio di manutenzione di ripristino dei sistemi per un importo di € 30.000,00, oltre IVA, al quale sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall'Affidatario.

1.2 – Durata dell'appalto

Il contratto di servizio con il fornitore prescelto avrà durata sino al completamento della fornitura richiesta nelle quantità e con le caratteristiche dettagliate nel presente Capitolato: inizierà a decorrere dalla data del Verbale Consegna dei Lavori e si dovrà concludere inderogabilmente entro e non oltre 240 giorni naturali consecutivi.

Al termine dell'esecuzione delle prestazioni viene redatto un Verbale di Ultimazione delle Prestazioni in contraddittorio e prendono avvio le attività per la verifica di regolare esecuzione per il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 50 comma 7 del D.Lgs. 36/2023(emesso dal RUP) ai sensi dell'art 116 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'importo degli oneri relativi al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è pari a € 0,00 (euro zero,00).

È previsto che l'appaltatore sia chiamato, ad eseguire degli interventi di manutenzione non previsti dal contratto. Con la presentazione del Documento di Offerta per l'acquisizione del servizio, l'affidatario si impegna ad eseguire nel periodo contrattuale anche ogni ulteriore intervento che si rendesse necessario a conservare la funzionalità dei singoli apparati e dei vari sistemi sino all'importo massimo indicato all'art. 3 del medesimo.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario, di imporre all'appaltatore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo alle stesse condizioni previste nel contratto originario (Importo lordo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento € 7.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti).

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice (Importo lordo per l'opzione di proroga € 10.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti).

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

1.3 – Individuazione ed ubicazione degli impianti

Gli impianti dei quali viene affidata la manutenzione sono allocati nei siti descritti nelle schede Allegato B che formano parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Alcuni dei siti oggetto di manutenzione sono di proprietà comunale, mentre altri sono di proprietà di terzi. Il Committente ha a suo tempo posto in essere con i proprietari dei siti appositi accordi che ne garantiscono e regolamentano le modalità di accesso. Il servizio dovrà essere effettuato nel pieno rispetto di tali accordi.

Le citate schede Allegato B descrivono i siti e gli apparati di trasmissione nella loro attuale configurazione e numero.

Art. 2 – Manutenzione

2.1 – Definizioni

La manutenzione di ripristino comprende tutte le attività volte a conservare la funzionalità del sistema e i seguenti interventi nei siti sotto elencati:

- Stazione Chioggia Porto: sostituzione sensori direzione e velocità vento con sensore ultrasonico;
- Stazione San Giorgio: sostituzione sensori direzione e velocità vento con sensore ultrasonico;
- Stazione Piattaforma: ripristino/sostituzione sensore pluviometrico;
- Stazione Laguna Nord (Saline): sostituzione sensori direzione e velocità vento con sensore ultrasonico;
- Stazione Laguna Nord (Saline): ripristino/sostituzione sensore pluviometrico;
- Stazione Meda Abate: ripristino della stazione.

Qualora a causa di danni derivanti da fattori esterni, le apparecchiature risultassero distrutte e si rendesse necessaria la loro sostituzione in toto, il Committente, previo sopralluogo, provvederà a richiedere un preventivo all'Affidatario per lo specifico intervento manutentivo (vedere successivo Art. 3). Nel caso in cui i pezzi da sostituire non fossero reperibili sul mercato, l'Affidatario provvederà a darne comunicazione scritta.

Eventuali costi legati all'utilizzo di imbarcazione di proprietà dell'Affidatario o a noleggio sono compresi nell'importo di cui all'art. 9.

Per l'attività di manutenzione di ripristino il Committente mette a disposizione per la durata del contratto, l'importo precisato all'art. 9.1.

2.1.1 – Manutenzione per il ripristino dei sistemi

La manutenzione per il ripristino dei sistemi comprende ogni genere di attività volta al ripristino di guasti e malfunzionamenti del sistema, sia direttamente evidenziati dal sistema stesso mediante segnalazioni automatiche di stato e/o emersi dalla segnalazione dei tecnici della Sala Operativa.

Nel caso non sia possibile ripristinarne la funzionalità per via remota (ad esempio attraverso collegamento VPN), l'Affidatario dovrà far intervenire tempestivamente presso il sito in cui si è verificato il guasto le necessarie e competenti figure tecniche per l'eventuale riparazione e/o sostituzione, senza aggravio di spesa per il Committente, delle apparecchiature comprese nel seguente elenco,:

- Apparato Radio UHF/GSM
- Antenna UHF/GSM
- Datalogger
- Pannello Solare
- Sensori

Al termine degli interventi di manutenzione l'Affidatario dovrà produrre e trasmettere al Committente in formato elettronico entro 3 (tre) giorni tramite e-mail apposito verbale atto a registrare i risultati dell'attività condotta, con eventuali osservazioni e suggerimenti di migliorie e/o azioni correttive.

Per interventi non previsti vedere l'art. 3 - Interventi Manutentivi non previsti.

2.1.1.1 – Tempistiche di intervento

Tutti gli interventi in manutenzione di ripristino che si rendessero necessari dovranno essere espletati come di seguito descritti:

- nella fascia oraria dalle ore 8:30 alle 17:30, intervento via remota entro la prima ora dalla chiamata, via telefonica o via e-mail sulla base della segnalazione del tecnico del Centro Maree per risolvere il disservizio riguardo il software e gravi anomalie che comportino la mancanza di ricezione dei dati e comunque il ripristino dovrà avvenire entro le 24 ore solari (escluso sabato e i giorni festivi);
- intervento sul posto dei tecnici dell'Affidatario entro le 24 ore solari dalla chiamata del Centro Maree, via telefonica o via e-mail (escluso sabato e i giorni festivi), per individuare e ripristinare il guasto

riguardo le Stazioni Periferiche, Ripetitori e Centrale e comunque il ripristino dovrà avvenire entro le 24 ore solari (escluso sabato e i giorni festivi).

In caso di anomalie rilevanti, il Committente dovrà essere tempestivamente informato al fine di consentirgli di adottare le misure necessarie per porre rimedio alle non conformità riscontrate.

Si richiede l'invio per e-mail di un report descrittivo per ogni intervento eseguito entro la settimana successiva all'intervento.

Le richieste di intervento verranno effettuate dal referente della manutenzione del Committente via e-mail e tramite comunicazione telefonica al referente della ditta affidataria; si cercherà di identificare il tipo di avaria sulla base delle informazioni fornite dal software di gestione.

2.2 – Sorveglianza/ispezione

Nella manutenzione di ripristino è compresa la sorveglianza/ispezione dei sistemi, degli impianti, dei dispositivi, degli apparati, nonché la sorveglianza dei locali e/o delle aree facenti parte di ciascun impianto, allo scopo di verificarne il corretto esercizio ed ogni aspetto attinente alla sicurezza.

Tali azioni di sorveglianza avverranno in occasione degli interventi di manutenzione di ripristino, allo scopo di verificare, in particolare:

- che i sistemi, gli impianti, i dispositivi e gli apparati non siano stati manomessi da terzi o danneggiati da eventi meteorici e siano sempre nelle condizioni di corretto esercizio ed in sicurezza;
- che il locale o l'area che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto siano protetti dall'accesso non autorizzato;
- che le indicazioni di divieto di accesso a personale non autorizzato, ove previste, siano apposte in maniera visibile e rimangano facilmente distinguibili in ogni possibile condizione di illuminazione;
- che l'accesso al locale che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non sia ostruito e che i quadri elettrici di alimentazione siano accessibili;
- che il locale o l'area siano mantenuti in ordine e che sia garantita la circolazione e la normale movimentazione delle persone in relazione al lavoro da compiere;
- che nel locale o nell'area destinata ad ospitare le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non siano introdotte (anche da parte di terzi) sorgenti di innesco incendio e materiali combustibili (liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche, ecc.).

Al termine di ciascuna ispezione l'Affidatario dovrà produrre e trasmettere al Committente entro 30 (trenta) giorni tramite e-mail apposito verbale in formato elettronico contenente i risultati dell'attività condotta, eventuali osservazioni e suggerimenti relativamente a migliorie e/o azioni correttive.

Qualora dall'attività di sorveglianza/ispezione risultasse che non tutti i necessari requisiti di sicurezza sono soddisfatti, il Committente dovrà essere tempestivamente informato per consentirgli di adottare le misure necessarie per porre rimedio alle non conformità riscontrate.

Detta attività dovrà includere la produzione della documentazione prevista dalla vigente normativa in tema di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Art. 3 – Interventi Manutentivi non previsti

3.1 – Definizioni

Per interventi manutentivi non previsti si intendono tutte le attività necessarie a conservare la funzionalità dei singoli apparati e dei vari sistemi non compresi nelle attività di cui all'Art. 2.

Con la presentazione del Documento di Offerta per l'acquisizione del servizio manutentivo per la durata di 240 gg naturali consecutivi, l'Affidatario si impegna contrattualmente ad eseguire anche ogni ulteriore intervento non previsto e non prevedibile che si rendesse necessario nel periodo contrattuale sino all'importo massimo pari a € 5.000,00 IVA esclusa. Tali interventi saranno regolati da specifica richiesta di preventivo da parte del Committente.

L'importo, come sopra determinato, costituisce il limite massimo di spesa per il Committente nell'arco di tutta la durata del contratto. Tale importo non è vincolante per l'Amministrazione Comunale che potrà richiedere interventi manutentivi non previsti per un importo complessivo inferiore senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Qualora l'Affidatario accerti che il disservizio è dovuto a danni a parti non incluse in quanto elencato nel paragrafo 2.1.1, ne darà repentina comunicazione scritta al Committente. Il Committente, previa verifica, provvederà eventualmente a richiedere un preventivo all'Affidatario per la risoluzione del disservizio.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 4 – Effettuazione del servizio – Modalità e tempistiche

Il servizio di manutenzione di ripristino dovrà svolgersi nel rispetto dei parametri dettagliati nel presente Capitolato e nei suoi Allegati. Qualsiasi modifica comportante un incremento quali-quantitativo delle modalità di effettuazione del servizio dovrà essere concordata tra le parti.

Gli impianti oggetto di manutenzione di ripristino sono allocati nei siti descritti nelle schede di cui all'Allegato B.

Alcuni di tali siti sono nella disponibilità giuridica del Committente, mentre per gli altri il Comune di Venezia ha stipulato accordi che ne regolano l'accesso e l'utilizzo.

L'accesso a ciascun sito dovrà avvenire nel rispetto delle modalità previste nella relativa scheda Allegato B.

Tutte le attività di cui sopra devono essere effettuate da personale competente e qualificato, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

L'Affidatario si impegna ad eseguire il servizio con proprio personale specializzato ed adeguatamente formato e con le modalità e le tempistiche specificate nel presente Capitolato.

L'Affidatario dovrà tenere e rendere disponibili al Committente, nelle modalità concordate, i verbali di intervento.

Nel caso di inadempienze da parte dell'Affidatario saranno applicate delle penali come più oltre specificato all'art. 21.

Art. 5 – Referenti dell'Affidatario e del Committente

L'Impresa designerà un Responsabile, dotato della necessaria autonomia, che fungerà da referente dell'Amministrazione Comunale per tutti gli aspetti inerenti la gestione del contratto.

Per l'Amministrazione Comunale il servizio sarà gestito dal Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree.

Il Committente provvederà inoltre a nominare il proprio Referente.

Art. 6 – Controllo delle prestazioni

È facoltà della Stazione appaltante effettuare, periodicamente e senza preavviso, controlli al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall'aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato speciale ed alle normative vigenti in materia. Detti controlli saranno effettuati in contraddittorio tra le Parti. Nel caso in cui il rappresentante della ditta assegnataria non fosse presente per il contraddittorio, la Stazione appaltante effettuerà ugualmente i controlli e l'aggiudicatario non potrà contestare le risultanze di detti controlli.

Il Committente si riserva il diritto di effettuare, nel corso della durata del contratto, verifiche dell'attività dell'Affidatario mediante sopralluoghi presso i siti che ospitano gli impianti e verifiche della documentazione prescritta.

Art. 7 – Parti di ricambio da impiegare nel servizio

Le parti di ricambio e gli apparati sostitutivi impiegati dall'Affidatario nell'ambito di qualsivoglia tipologia di manutenzione specificata nel presente Capitolato (ordinaria e di ripristino), qualora non fossero disponibili fra quelli di scorta, dovranno essere nuovi di fabbrica ed in produzione al momento della fornitura (fatta salva la giustificata indisponibilità o irreperibilità degli stessi sul mercato), privi di difetti, esenti da malfunzionamenti, con garanzia del produttore di almeno 12 mesi e dovranno assicurare quantomeno il mantenimento delle funzionalità pregresse dell'impianto sottoposto all'attività di manutenzione di ripristino.

Nel periodo di validità del contratto, la sostituzione di parti difettose di un'apparecchiatura comporta non solo il cambio della parte ma anche le eventuali attività di ripristino della completa funzionalità e integrazione dell'impianto, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Si intendono coperti da assistenza e manutenzione sia gli apparati di nuova fornitura, sia quelli presi in carico, non oggetto di sostituzione e facenti parte degli impianti descritti nel presente Capitolato.

Per tutte le apparecchiature costituenti gli impianti descritti nel presente Capitolato, l'Affidatario si impegna ad acquisire preventivamente tutte le informazioni necessarie (ditta costruttrice, concessionario, distributore) al fine di consentirne, all'occorrenza, una rapida sostituzione.

I costi derivanti dalla sostituzione di parti, dispositivi ed apparati danneggiati, guasti o difettosi, così come il loro smaltimento, saranno a carico dell'Affidatario nei limiti di quanto specificato negli artt. 2.1 e 2.1.1.

Art. 8 – Formazione del personale addetto

L'Affidatario dovrà garantire, nel corso della validità del Contratto di manutenzione di ripristino oggetto del presente Capitolato, un'adeguata formazione di tutto il personale addetto e, in particolare, in caso di nuove attribuzioni di incarichi nonché di aggiornamenti, modifiche od ottimizzazioni degli impianti, sotto i profili funzionale, gestionale ed attinente alla sicurezza.

In particolare, l'Affidatario dovrà garantire che tutto il personale impiegato nell'appalto sia adeguatamente formato ed aggiornato su quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro nonché in possesso di formazione specifica in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in conformità a quanto previsto dall'allegato IX del DM 10/03/1998 per attività a rischio di incendio al minimo rischio medio. Dovranno inoltre essere garantiti gli aggiornamenti previsti per legge.

CAPO 3 – DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 9 – Compensi e modalità di pagamento

9.1 – Compenso per manutenzione di ripristino

Per l'attività di manutenzione di ripristino di cui al precedente art. 2, il Committente corrisponderà all'Affidatario il compenso pari a € 30.000,00 IVA esclusa, cui sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall'Affidatario.

L'Affidatario provvederà ad emettere fattura per le prestazioni di manutenzione secondo il seguente calendario:

- 1° Fattura di importo pari al 20% del compenso alla firma del Verbale Consegna Lavori;**
- 2° Fattura dopo 120 gg pari al 40% del compenso;**
- 3° Fattura dopo 240 gg relativa al saldo finale;**

Detto importo è comprensivo di tutte le parti di ricambio soggette ad usura indicate ai punti 2.1.1.

Gli interventi manutentivi non previsti di cui al precedente art. 3 (importo massimo liquidabile pari a € 5.000,00 IVA esclusa) saranno regolati da specifica richiesta di preventivo cui sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall'Affidatario. Al termine degli interventi concordati l'Affidatario provvederà ad emettere fattura su richiesta dell'Amministrazione previa verifica della corretta esecuzione del servizio svolto.

9.2 – Liquidazione dei costi per la sicurezza da interferenza

La liquidazione dei costi per la sicurezza da interferenza quantificati nella sezione 02 del DUVRI Allegato D è subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati nel DUVRI.

9.3 – Modalità di pagamento

Le fatture in modalità elettronica dovranno essere intestate e riportare alcuni dati obbligatori come di seguito indicato:

INTESTATARIO FATTURA	Comune di Venezia –Direzione Generale Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree P. IVA: IT00339370272 Codice Fiscale: 00339370272
DATI DA RIPORTARE OBBLIGATORIAMENTE IN FATTURA	Codice Univoco Ufficio: UFWX64 P. IVA: IT00339370272 Codice CIG:

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica di regolarità contributiva attraverso il D.U.R.C.

Qualora l'Impresa aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i

soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, l'Amministrazione Comunale applicherà quanto previsto dall'art. 11, del D.Lgs.36/2023.

In occasione di ogni pagamento dei compensi di cui ai precedenti punti, verranno dedotti gli eventuali importi derivanti dall'applicazione di penali e le spese sostenute per eventuali ripristini di danni subiti dal Committente a causa dei servizi prestati.

Art. 10 – Variazioni contrattuali

Per eventuali variazioni contrattuali si rinvia a quanto disposto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

CAPO 4 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 11 – Norme generali di sicurezza

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno svolgersi nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

Art. 12 – Sicurezza sul luogo di lavoro

L'Affidatario è obbligato a fornire al Committente, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 e 95 del D.Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel presente Capitolato.

Si applicano le disposizioni di cui al Titolo I, art. 26, del D.Lgs. 81/2008 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Eventuali interventi sugli impianti (elettrici, informatici, diffusione acustica, di radio-comunicazione, ecc.), eseguiti durante la manutenzione di ripristino, che comportino lavori edili o di ingegneria civile di cui all'allegato X, rientrano nel campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/2008 - Cantieri temporanei e mobili.

L'Affidatario è inoltre obbligato al rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge 13/08/2010, n. 136, relativi, in particolare, al controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali ed alla identificazione degli addetti nei cantieri.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'Affidatario dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008).

Art. 13 – Piano Operativo di Sicurezza

L'Affidatario, è tenuto a predisporre, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008, il Piano Operativo di Sicurezza.

Art. 14 – Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Le informazioni dovute all'appaltatore, in applicazione all'art. 26 del D.Lgs 81/2008, per l'esecuzione del servizio di manutenzione di ripristino, sono fornite tramite le schede rischi specifici (Allegato B) dei siti che fanno parte integrante e sostanziale della sez. 01 del DUVRI. Ogni scheda, relativa a ciascun singolo sito, riporta i rischi trasmissibili esistenti nei siti nei quali vengono effettuate le manutenzioni.

Le schede contengono le misure di prevenzione e protezione adottate e le disposizioni comportamentali da rispettare al fine di eliminare o ridurre al minimo rischi.

La sez. 02 del DUVRI quantifica i costi per la sicurezza da interferenza, ovvero i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Tali costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso.

L'Affidatario dovrà fornire al Committente entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto.

La definizione delle modalità esecutive è oggetto di confronto tra Committente, datori di lavoro delle sedi oggetto di appalto e datore di lavoro della ditta appaltatrice. Pertanto il Committente promuoverà, prima della firma del contratto, una riunione di cooperazione e coordinamento tra tutti i suddetti soggetti, a seguito della quale verrà elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Tale documento verrà allegato al contratto di appalto.

Nella fase di cooperazione e coordinamento l'Affidatario potrà formulare, anche sulla base della propria esperienza, proposte integrative che ritiene possano meglio garantire la sicurezza del lavoro. In nessun caso le

eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche ai costi della sicurezza individuati dal Committente.

Il DUVRI è sottoscritto dal Committente, dai datori di lavoro dei diversi siti e dall'Affidatario.

Se nel corso dell'esecuzione del contratto dovessero manifestarsi variazioni nelle attività lavorative tali da comportare rischi interferenziali non precedentemente valutati, il Committente organizzerà ulteriori riunioni di coordinamento e cooperazione con tutti i soggetti firmatari del DUVRI, apportando allo stesso documento le variazioni ritenute opportune.

L'integrazione deve essere sottoscritta per accettazione dal Committente, dai datori di lavoro dei diversi siti e dall'Affidatario e costituirà un'integrazione degli atti contrattuali.

La liquidazione dei costi per la sicurezza è subordinata all'effettiva attuazione delle misure individuate nella Sez. 02 del DUVRI.

In applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, l'Affidatario si obbliga ad osservare le norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei servizi richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori.

L'Affidatario deve garantire che tutto il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto sia adeguatamente formato ai sensi di quanto definito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 per la formazione dei lavoratori. Gli adempimenti in materia di costi della sicurezza "aziendali", di cui al D.Lgs. 81/2008 (ad esempio costi per informazione e formazione, fornitura DPI, sorveglianza sanitaria, redazione DVR, ecc.) sono a carico dell'Affidatario. Tali costi devono essere indicati in fase di offerta e devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto di offerta.

CAPO 5 – CAUZIONI E GARANZIE

Art. 15 – Garanzie di esecuzione del contratto

Ai sensi degli articoli 117 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale

Art. 16– Polizza assicurativa

L'Affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso Affidatario quanto del Committente e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto della presente gara ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine l'Affidatario dovrà essere in possesso, a far data dall'inizio del servizio, di una polizza assicurativa con primario Istituto Assicurativo a copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente gara, per qualsiasi danno che l'Impresa possa arrecare al Committente, ai lavoratori e collaboratori della stessa, nonché a terzi.

CAPO 6 – MANODOPERA E CONTROVERSIE

Art. 17 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi ai sensi degli artt. 11 comma 1 e 119, comma 7, del D.Lgs. 36/2023. L'Affidatario deve trasmettere al Committente la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

Deve altresì trasmettere, su richiesta del Committente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Art. 18 – Responsabilità dell'Affidatario

Fermo restando che ogni responsabilità inerente alla gestione dei servizi e lavori oggetto del presente Capitolato fa interamente carico all'Affidatario, i danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Affidatario non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, saranno applicate le penali di cui al successivo art. 21.

L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra il Committente ed il Responsabile del Servizio per l'Affidatario.

A tale scopo saranno comunicate al Responsabile del Servizio, con anticipo di 24 ore, la data e l'ora dello svolgimento delle operazioni di accertamento del danno; qualora Il Responsabile del Servizio non si presenti, l'accertamento avrà comunque luogo.

A seguito dell'accertamento verrà redatto un atto di constatazione di danno.

Tale atto costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni da corrispondersi a cura dell'Affidatario e dell'eventuale applicazione di penali.

Art. 19 – Ulteriori obblighi dell'Affidatario

L'accesso ai siti oggetto di manutenzione da parte dei tecnici dell'Affidatario dovrà sempre essere effettuato secondo le modalità prescritte nelle schede allegate al presente Capitolato e nel pieno rispetto delle attività eventualmente in corso di svolgimento nei siti medesimi. Ciò con particolare riferimento ai siti di proprietà di terzi per i quali è richiesta l'osservanza di eventuali regolamenti interni.

L'Affidatario si impegna a far osservare ai propri lavoratori la massima riservatezza e a non divulgare il contenuto di qualsiasi documento relativo al Committente di cui dovessero venire in possesso in ragione dell'attività svolta o che dovessero inavvertitamente leggere nei luoghi dove effettuano il servizio.

Eventuali attività di manutenzione che possano recare disturbo alla popolazione (ad es. produzione di rumore) dovranno essere effettuate in tempi e modalità tali da rientrare nei limiti ammessi dalla legge e dalle disposizioni dell'Amministrazione locale in materia.

Art. 20 – Procedura di contestazione dell'inadempimento

Per verificare la regolarità del servizio, il Committente si riserva di effettuare gli accertamenti opportuni.

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa aggiudicataria a norma di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio saranno contestati per iscritto dal Committente al Responsabile del Servizio dell'Affidatario. Il Responsabile del Servizio dovrà far pervenire le proprie controdeduzioni al Committente entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla predetta comunicazione.

Decorso inutilmente tale termine oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Committente applicherà le penali previste dal successivo art. 21.

Art. 21 – Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno verificatosi a causa di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Affidatario non ottemperasse agli obblighi assunti saranno applicate le penali calcolate in misura pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale (complessivamente in valore non superiore al 10%) nelle modalità di seguito elencate:

- per ogni giorno di ritardo sulla tempistica di pieno ripristino dell'impianto a seguito di un guasto che non ne abbia pregiudicato il corretto funzionamento secondo quanto specificato nel presente capitolato, a meno di giustificata impossibilità di intervento.

Inoltre sarà applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni inadempimento o grave negligenza rispetto alla normativa sulla sicurezza.

Sarà, altresì, applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre all'addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni, in caso di danni arrecati nell'espletamento del servizio.

Qualora in corso di esecuzione del contratto l'Affidatario utilizzi personale assunto non regolarmente, fatte salve le norme di legge in materia, l'Amministrazione Comunale applicherà, per una prima infrazione rilevata, una penale di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni persona non in regola e, per le infrazioni successive, una penale di importo doppio.

Il Committente procederà a trattenere il valore corrispondente alle penali applicate dal pagamento delle fatture.

Art. 22 – Inadempimenti e risoluzione del contratto

Il Committente ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 e seguenti del c.c. nei seguenti casi:

- applicazione di n. 3 penalità nei 240 gg per ogni giorno di ritardo nel pieno ripristino dell'impianto a seguito di un guasto che non ne abbia pregiudicato il corretto funzionamento rispetto alle tempistiche di intervento del presente capitolato, a meno di giustificata impossibilità di intervento;
- per inadempimenti o gravi negligenze rispetto alla normativa sulla sicurezza da parte dell'Affidatario;
- per mancato rispetto degli obblighi contrattuali di utilizzazione di personale assunto regolarmente;
- superamento del massimale previsto dalla vigente normativa per l'applicazione delle penali (somma di penali che superi il 10% dell'importo netto contrattuale);
- grave inadempimento delle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;

- mancata regolarizzazione da parte dell'Affidatario degli obblighi previdenziali e contributivi del personale;
- grave inottemperanza alle norme per la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale.

La risoluzione del contratto prevista nei commi precedenti diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che il Committente darà all'Affidatario a mezzo e-mail.

La risoluzione dà altresì diritto al Committente di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Affidatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

CAPO 7 – NORME FINALI

Art. 23 – Cessione di contratto e di credito, subappalto

A pena di nullità, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto, salvo quanto previsto all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Il servizio di manutenzione di ripristino degli impianti (art. 1.1 comma 1) potrà essere subappaltato entro il limite dell'importo contrattuale, secondo il disposto e alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 al quale espressamente si rinvia. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte dei lavori dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale del servizio che intende subappaltare.

E' fatto obbligo all'Affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 7 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 ed è responsabile in solido dell'osservanza, da parte dei subappaltatori delle norme, delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente Capitolato.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nel bando di gara. I requisiti di carattere economico-finanziario saranno verificati in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 24 – Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. L'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Art. 25 – Disposizioni antimafia

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del rapporto contrattuale del servizio di cui al presente capitolato sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine l'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 26 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante gli estremi del conto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo e-mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13/08/2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Art. 27 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Protocollo di Legalità"

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. In particolare è consapevole di doversi impegnare a dare comunicazione tempestiva al Comune di Venezia e alla Prefettura di Venezia, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che il Comune di Venezia si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P..

Art. 28 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Codice di comportamento"

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente documento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso decreto, nonché quelli previsti nel "Codice di comportamento interno", approvato con DGC n.314/2018, che si applicano anch'essi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R. n.62/2013;.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, per una sua più completa e piena conoscenza e copia del "Codice di comportamento interno", approvato con DGC n.314/2018.

L'impresa si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16/04/2013, n. 62 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, la contesterà per iscritto all'Appaltatore, assegnando un termine non superiore ai dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 29 – Osservanza del divieto di post-employment

Ai sensi dell'art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'appaltatore si impegna ad osservare il divieto di concludere contratti di lavoro subordinato, o di lavoro autonomo, e comunque di non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione Comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica

amministrazione nei confronti dell'appaltatore, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 30 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Art. 31 – Riferimenti normativi di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato vanno osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e del Codice Civile.

Art. 32 – Foro competente

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di cui al presente Capitolato è escluso l'arbitrato e sarà fatto esclusivo ricorso al Foro di Venezia, anche agli effetti del R.D. 30/10/1933, n. 1611.

CITTA' DI
VENEZIA



**Servizio di manutenzione di ripristino della
Rete Mareografica principale per il
monitoraggio dei parametri meteomarini della
Laguna di Venezia e della Rete Ondametrica
del Centro Previsione e Segnalazione Maree**

RELAZIONE TECNICA

Al Centro Previsione e Segnalazione Maree (in seguito anche CPSM) della Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree è stato affidato, tra l'altro, il compito istituzionale di provvedere all'elaborazione delle previsioni di marea a Venezia e di darne tempestiva informazione alla cittadinanza, con particolare attenzione per i fenomeni di alta e bassa marea eccezionali.

A tale scopo il CPSM nel corso degli anni ha sviluppato numerosi modelli di previsione e si è dotato di due reti di monitoraggio dei parametri meteomarini (una principale e una di supporto) e di una rete ondometrica operanti nel Centro Storico di Venezia, nella sua laguna e nel mar Adriatico.

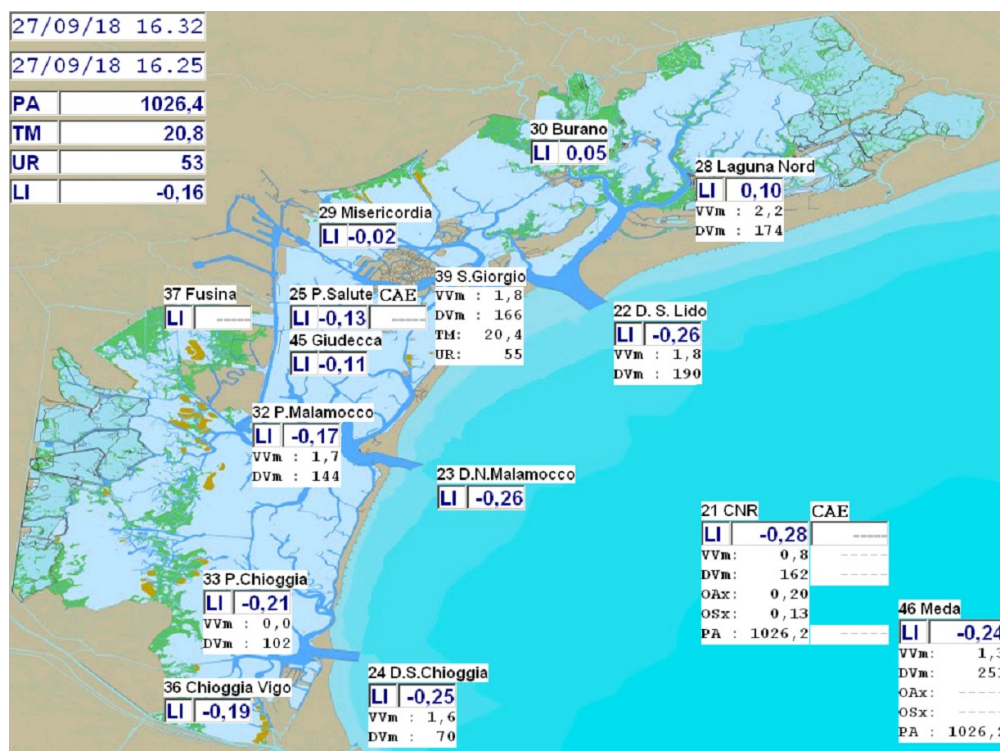
Di queste, la rete cosiddetta principale è formata da 2 stazioni centrali, 2 ripetitori e da 19 stazioni periferiche. Nell'ambito delle attività previste nell'Accordo di Programma sottoscritto tra CPSM e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia (AdSP) di cui alla DGC n. 42 del 20/03/2025, 9 stazioni di proprietà di AdSP, sono state cedute in comodato gratuito, portando così il numero complessivo delle stazioni di rilevamento della rete principale gestita dal CPSM a 28 unità.

I dati registrati dai sensori, sono trasmessi alla centrale operativa situata presso la sede del Centro Previsione e Segnalazione Maree.

La centrale archivia i dati in un database costruito in linguaggio SQL. Un'interfaccia grafica, installata presso la stazione centrale, permette di ottenere in tempo reale un'immagine sinottica del livello del mare e dei parametri meteorologici nella laguna di Venezia e in mare aperto: questo strumento si dimostra particolarmente utile per la gestione delle attività necessarie durante il verificarsi degli eventi di 'acqua alta'.

Il parametro principale, misurato da quasi tutte le stazioni della rete mareografica, è il livello del mare. Alcune stazioni registrano anche parametri meteorologici, come vento, pressione e temperatura atmosferica, umidità relativa, precipitazione, radiazione solare, temperatura dell'acqua.

Tale rete mareografica utilizza come mezzo di trasmissione il sistema VHF su una frequenza privata data in concessione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy al Centro Previsioni e Segnalazioni Maree.



Rappresentazione grafica della rete mareografica

Attualmente nella laguna di Venezia e in mare sono quindi installati 28 punti di rilevamento + 2 punti che fungono da Centrale + 2 punti che fungono da ripetitore:

1. Palazzo Cavalli (Centrale)
2. Palazzo Cavalli (Stazione)
3. P.ta Salute lato Canal Grande
4. P.ta Salute lato Canale Giudecca
5. San Geremia
6. Rio Novo
7. San Giorgio
8. Misericordia
9. Fusina
10. Burano
11. Laguna Nord
12. Diga Sud Lido
13. Faro Diga Sud Lido
14. Diga Nord Malamocco
15. Malamocco Porto
16. Diga Sud Chioggia
17. Chioggia Porto
18. Chioggia Vigo
19. Piattaforma CNR
20. Meda Abate
21. Lido Casinò (Ripetitore)
22. Lido San Nicolò (Ripetitore)
23. Torre Hammon (Centrale)
24. Sant'Andrea (AdSP)
25. San Servolo (AdSP)
26. Marittima (AdSP)
27. Saloni (AdSP)
28. San Leonardo (AdSP)
29. Val Da Rio (AdSP)
30. M16 Fusina (AdSP)
31. M18 Fusina (AdSP)
32. M24 Fusina (AdSP)

Di seguito viene fornita la descrizione degli apparati impiegati.

Tipo 1. Datalogger:

tipo SIAP+MICROS DA9000

Specifiche Tecniche	Technical Data	
Processore	CPU ARM9 (32 bit RISC) 240Mhz	Processor
Memoria	SDRAM 64MB FLASH 512MB (30MB occupati dal S.O.) FLASH 512MB (30MB required by O.S.)	Memory
Sistema operativo embedded	Windows CE 6.0	Embedded operating system
Memoria aggiuntiva	<ul style="list-style-type: none"> • 1 SD (interna) da 2 GB o superiore come memoria di massa • 1 SD (esterna) da 2 GB o superiore come modulo di memoria asportabile • 2GB, or higher, SD as mass storage (internal) • 2GB, or higher, SD as removable memory (external) 	Additional Memory
Display	3.5" 320x240px colori touch-screen 3.5" 320x240px Color touch-screen	Display
Interfacce compatibili PC	n. 2 USB Host n. 1 USB Slave n. 1 Ethernet 10/100 Base T n. 1 seriali RS485	Interfaces compatible with PC
Porte seriali	n. 2 seriali RS232 n. 1 seriali RS232 / RS485 n. 1 seriali RS485	Serial ports
Interfacce varie	n. 1 SDI-12 n. 1 One Wire n. 1 CAN Bus	Other Interfaces
Input / Output	n. 4 In n. 4 Out	Input / Output
Protocolli di comunicazione Communication protocols		
Seriali	MODBUS SDI-12 Store & Forward One Wire	Serial
Ethernet	MODBUS FTP HTTP	Ethernet
Varie Others		
Alimentazione	8+15 Vdc	Power supply
Consumo tipico	<ul style="list-style-type: none"> • <10 mA (stand-by) • <20 mA (funzionamento continuo) • <10 mA (stand-by) • <20 mA (full duty cycle) 	Current
Altri dati	orologio datario con gestione automatica degli anni bisestili watch-dog Internal clock watch-dog (real-time diagnostics and automatic restart in case of failures)	Other characteristics
Condizioni operative	-30°C / +70°C	Environmental conditions
Massima umidità	Percentuale massima di umidità consentita pari al 95% senza formazione di condensa Maximum allowed humidity 95% without condensation	Maximum Moisture



Tipo 2. Sistema di acquisizione del Livello

tipo SIAP+MICROS TIDROM

Specifiche Tecniche	Technical Data	
Campo di misura	- 5000 + 5000 mm / 0 + 40000 mm	Range
Sensibilità	1 mm	Sensitivity
Accuratezza	1 cm	Accuracy
Tempo di risposta	20 s	Response time
Elemento sensibile	Encoder assoluto digitale / Digital absolute encoder	Transducer
Temperatura di funzionamento	-30 + +60 °C	Working temperature
Protezioni	Contro inversione di polarità e scariche atmosferiche Polarity reverse and transient	Protections
Alimentazione	+10 + +16 Vdc	Power supply
Impedenza di uscita (uscita 0+2 Vdc)	50 ohm	Output resist (0+2 Vdc output)
Carico massimo (uscita 4+20 mA)	400 ohm	Max load (4+20 mA output)
Corrente assorbita	20 mA (standby) ; 100 mA (in misura)	Supply current
Realizzato in	Alluminio anodizzato presso fuso Die-cast aluminum	Housing
Peso	5.9 kg	Weight
Dimensioni	200 x 230 x 180 mm	Dimensions
Connettore	(IP67) 4 poli maschio / 4 poles male	Connector



Tipo 3. Armadio da esterno

Armadio da esterno IP65, porta a cerniera con chiave. Sistema di riciclo dell'aria per convezione.



Centralina DA9000

Radio VHF

Tipo 4. Interfaccia di collegamento tipo Antenna Direttiva VHF

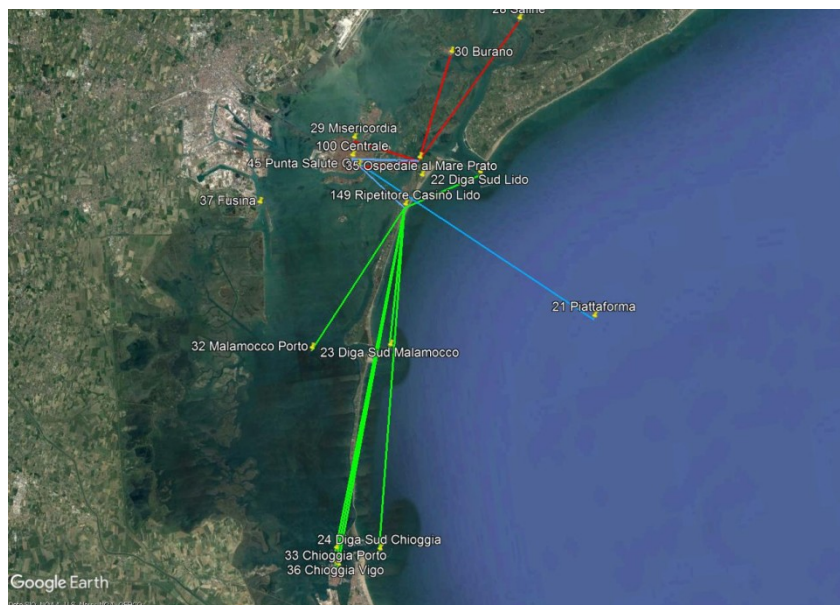


Tipo 6. Sistema di centrale

Il sistema di centrale è costituito da:

- Server per deposito dati DB
- Server Virtuale (VMWare) per acquisizione Dati (Software METEONET)
- Server Virtuale (VMWare) per acquisizione Dati (Software Polaris)
- N°2 PC virtualizzati (VMWare) per la visualizzazione dei dati
- N°2 PC per la visualizzazione del Pannello Sinottico

La rete di comunicazione VHF dedicata copre tutta la laguna di Venezia, ed è costituita da 28 punti distribuiti nella Laguna di Venezia e in mare, con 2 punti che fungono da ripetitore (installati presso Casinò - Lido di Venezia e San Nicolò - Lido di Venezia) e 2 punti che fungono da Centrale (installati presso CPSM Palazzo Cavalli e Torre Hammon a Marghera – Venezia)



Software

La gestione del monitoraggio e della ricezione dati delle stazioni mareografiche dislocate nella laguna di Venezia è gestita dall'applicativo Polaris realizzato dalla ditta SIAP+MICROS di Castello Roganzuolo (TV) e concessa da SIAP+MICROS in licenza limitata al Comune di Venezia.

CITTA' DI
VENEZIA



Servizio di manutenzione di ripristino della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia

SCHEDE RISCHI SPECIFICI DEI SITI NEI QUALI VIENE PRESTATO IL SERVIZIO

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 1: Cabina Mareografica di Burano

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarinari e della rete ondametrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: Dott. Luca Barison – Comune di Venezia

Referente del Sito: Dott. Morris Ceron – Comune di Venezia - tel. 0412748787

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- SIAP
- circuito a bassa tensione SIAP

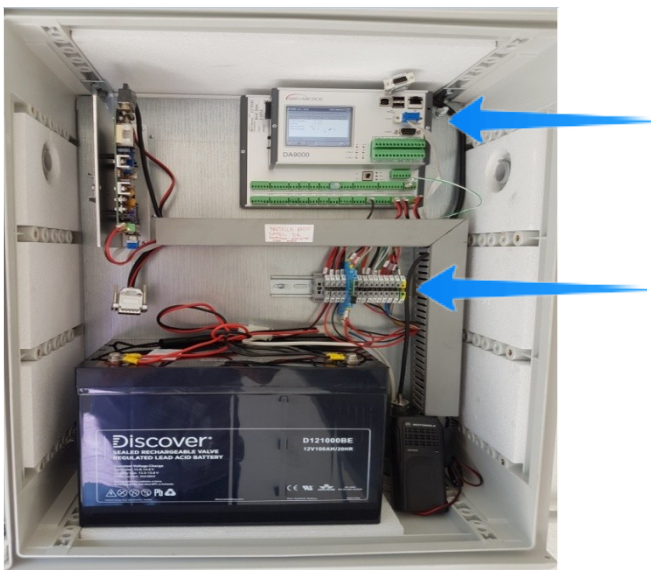
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in calcestruzzo armato con porta in acciaio, raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto A.

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione antenna radio, vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, si trovano in posizione di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate.

Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoimento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 2: Cabina Mareografica di Laguna nord

Venezia Burano Saline

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarinari e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: Dott. Luca Barison – Comune di Venezia

Referente del Sito: Dott. Morris Ceron – Comune di Venezia - tel. 0412748787

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- SIAP
- Direzione e velocità vento SIAP
- Circuito a bassa tensione SIAP
- Pluviometro e pannelli solari SIAP

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in cemento armato con porta in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione direzione e velocità vento, pluviometro, antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 3: Cabina Mareografica di Punta della Salute

Venezia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarinari e della rete ondametria

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: Dott. Luca Barison – Comune di Venezia

Referente del Sito: Dott. Morris Ceron – Comune di Venezia - tel. 0412748787

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP CAE
- SIAP CAE
- SIAP CAE
- sensore ondometro SIAP
- circuito a bassa tensione SIAP CAE
- antenna GPS

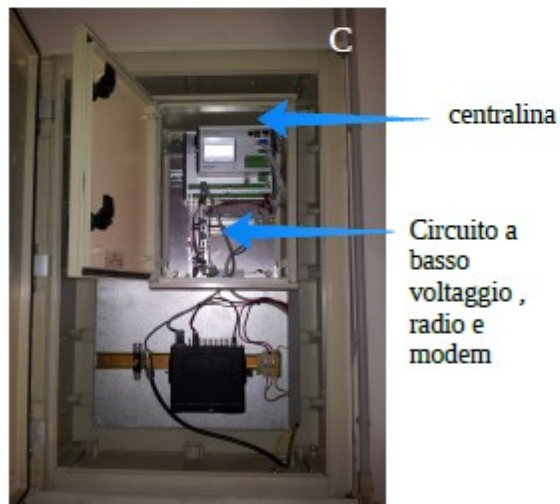
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in legno con porta in legno, raggiungibile via terra, vedi foto B, tramite pontile in legno, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione antenna radio, GPS e ondometro vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate.

Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoimento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEMA RISCHI SPECIFICI

SITO 4: Ripetitore Lido Casinò

Venezia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -Venis Convention

Referente del Sito: -Venis Convention

Planimetria del sito: SI NO

Accesso al sito:

Libero autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il ref. Tecnico Sig. Saoner cell. 347/1774810

Elementi oggetto di manutenzione:

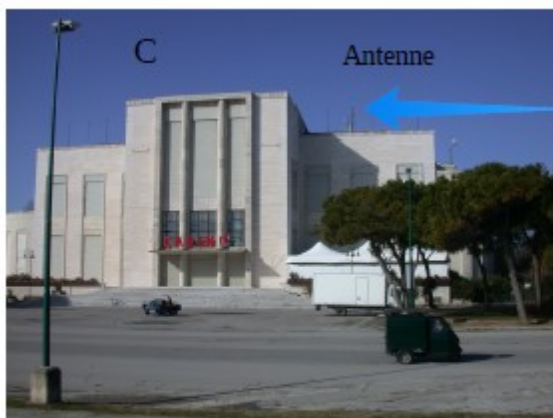
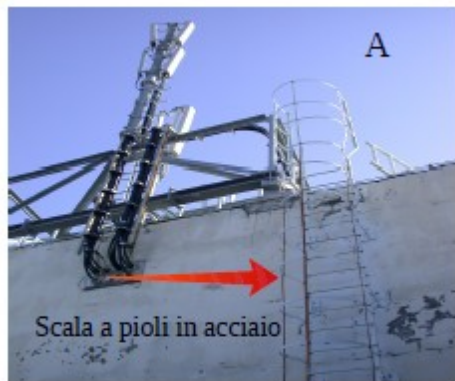
- SIAP CAE
- SIAP CAE
- SIAP CAE
- sensore ondometro SIAP
- circuito a bassa tensione SIAP CAE
- antenna GPS
- Quadro elettrico: autonomo misto

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Sito posizionato sul tetto del Palazzo del Casinò del Lido di Venezia (foto C), raggiungibile mediante scaletta a pioli in acciaio (foto A).

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto B), il modem, la radio e il mareografo, all'interno di armadio in pvc di facile fruibilità.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
In caso di accesso alla copertura far abbassare il segnale dei ripetitori dei quattro gestori di fonia mobile utilizzando le seguenti procedure.

Procedura da utilizzare con l'operatore WIND:

Inviare una e-mail a dispatchingtriveneto@wind.it con oggetto "Richiesta dewattamento sito VE020 Lido Casinò" e inserendo nel testo della e-mail la tabellina sottostante :

TIPO ATTIVITA'	Manutenzione impianto Protezione Civile
SPEGNIMENTO/DEWATT	Dewattamento
COD SITO	VE020
NOME SITO	LIDO CASINO'

SITO / SETTORI	Tutti i settori e tutte le tecnologie
DATE	dal 19/04/2016 al 21/04/2016
ORARIO	08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario
RIFERIMENTO CANTIERE	Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco

Il giorno della lavorazione i tecnici in loco dovranno preventivamente chiamare il numero :

06 6489721 (selezione 2, poi ancora selezione 2)

chiedendo, per il tempo strettamente necessario, il Dewatt del sito.

Richiamare al termine dei lavori per far riattivare gli impianti.

Procedura da utilizzare con l'operatore H3G:

Inviare una richiesta via e-mail a **Davide.Zanella@h3g.it** almeno 3 gg prima dell'inizio dell'attività, indicando quanto riportato in questa tabella:

TIPO ATTIVITA'	Manutenzione ponte radio
SPEGNIMENTO/DEWATT	NECESSARIO SPEGNIMENTO
PROPRIETA' SITO	H3G
COD SITO H3G	3-2052-C
NOME SITO H3G	CANDIA
PERIODO	dal giorno x al giorno y - orario 8:30-17:30
DURATA STIMATA	3 giorni per una durata di max 8 ore
RIFERIMENTO IMPRESA	Sig. XXXXXXX
CELL RIFERIMENTO	YYYYYYYYY

Successivamente, H3G provvederà a confermare la messa in pianificazione dell'attività.

Quando poi il giorno di inizio dei lavori, l'operatore sarà sul posto pronto per effettuare le attività in quota, dovrà telefonare al centro di supervisione H3G (06.72589279) e richiedere lo spegnimento del sito 3-2052-C Candia.

Ricevuta la conferma potrà procedere all'attività.

Al termine, l'operatore dovrà richiamare H3G per far ripristinare l' impianto.

Questa procedura dovrà essere replicata per i giorni successivi pianificati precedentemente.

Per la gestione di urgenze, fare riferimento al sig. Davide Zanella di H3G (393.1113806) o al Sig. Cristian Sella di Ericsson (393.1110458).

Procedura da utilizzare con l'operatore VODAFONE:

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a Governance.NMCPM@mail.vodafone.it con la richiesta di dewatt del sito interessato.

Nella risposta verrà fornito il contatto che l'operatore presente sul sito potrà utilizzare per far dewattare i radianti.

Procedura da utilizzare con l'operatore TIM - TELECOM:

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a txcnlavprog@telecomitalia.it e Alessandro.Finco@telecomitalia.it con la richiesta di dewatt del sito interessato (Codice sito VE36).

Prima dell'inizio dei lavori chiedere lo spegnimento del sito Codice VE36, settori per i sistemi GSM, DCS e UMTS telefonando al centro di supervisione Telecom numero 800866850 opzione 3

Al termine dei lavori chiedere il ripristino dei settori, allo stesso numero.

Persona di riferimento Alessandro Finco - Infrastructure Area Nord Est-Engineering, Telecom Italia, cell. 3356336412, tel. 0415336864, fax 0691861600).

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
--

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.
--

Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.
--

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
--

Nessuna

Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
--

Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica.
--

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 5: Cabina Punta Salute Lato Giudecca

Venezia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondametria

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: ISPRA

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- SIAP
- sensore ondometro SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

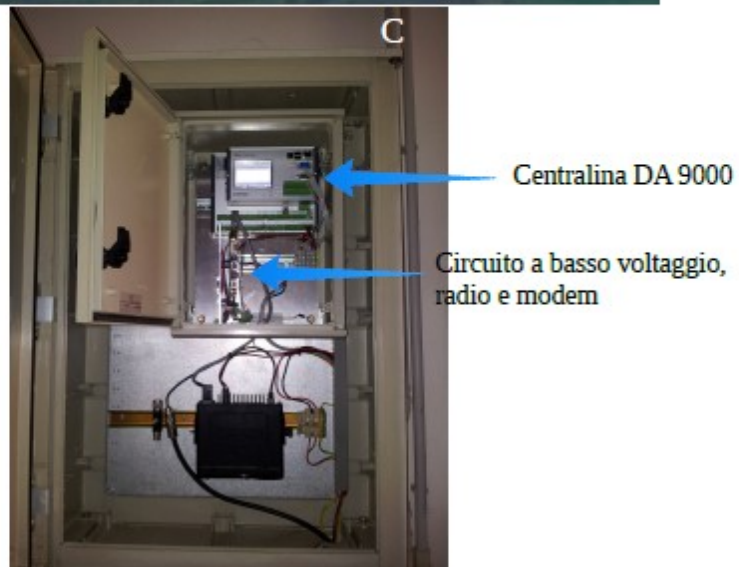
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in legno con porta in legno , raggiungibile via terra, vedi foto B, tramite pontile in legno, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione antenna radio vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 6: Cabina Lido diga sud

Venezia Lido

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: ISPRA

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- SIAP
- Pannelli Solari SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

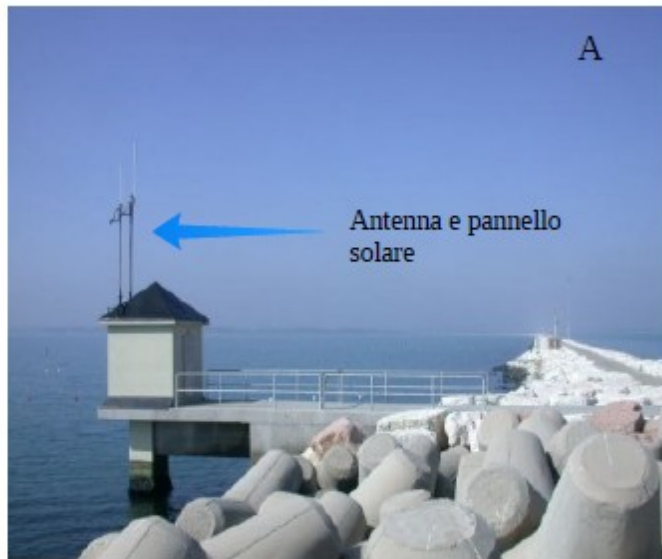
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in cemento armato con porta in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 7: Cabina Malamocco diga nord

Venezia Malamocco

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: ISPRA

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- SIAP
- Pannelli Solari SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in cemento armato con porta in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Centralina DA 9000

Circuito a bassa tensione

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 8: Cabina Malamocco porto

Venezia Malamocco

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: ISPRA

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- Armadio in PVC stagno
- SIAP
- SIAP
- SIAP
- direzione e velocità vento SIAP
- Pannelli Solari SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

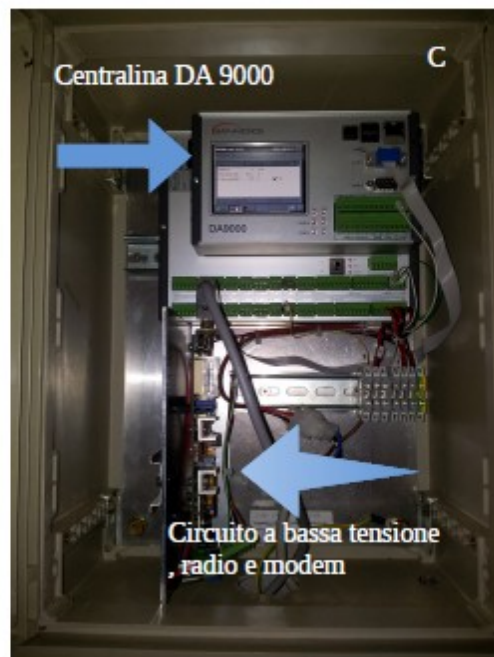
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in cemento armato con porta in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione direzione e velocità vento, antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 9: Cabina Chioggia diga sud

Sottomarina di Chioggia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: ISPRA

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- SIAP
- direzione e velocità vento SIAP
- Pannelli Solari SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

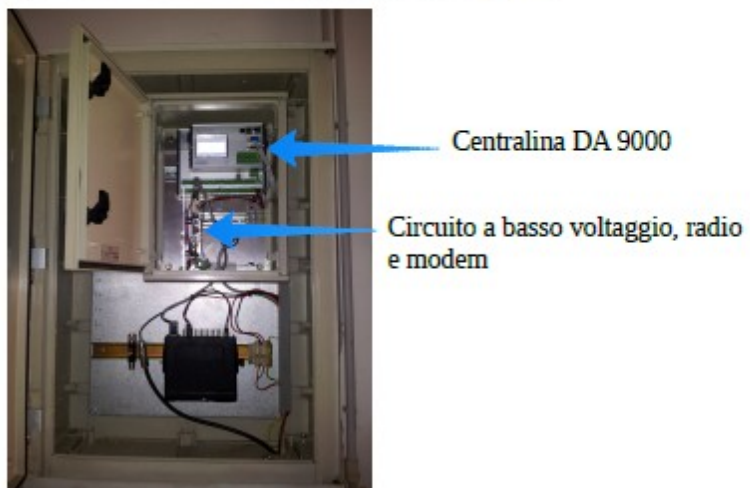
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in cemento armato con porta in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite diga, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione direzione e velocità vento, antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 10: Cabina Chioggia porto

Chioggia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: ISPRA

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- SIAP
- direzione e velocità vento SIAP
- Pannelli Solari SIAP e antenna radio
- circuito a basso voltaggio SIAP

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in cemento armato con porta in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione direzione e velocità vento, antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Centralina DA 9000

Circuito a basso voltaggio,
radio e modem

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Esegui i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEMA RISCHI SPECIFICI

SITO 11: Cabina Chioggia Vigo

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarinari e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: ISPRA

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

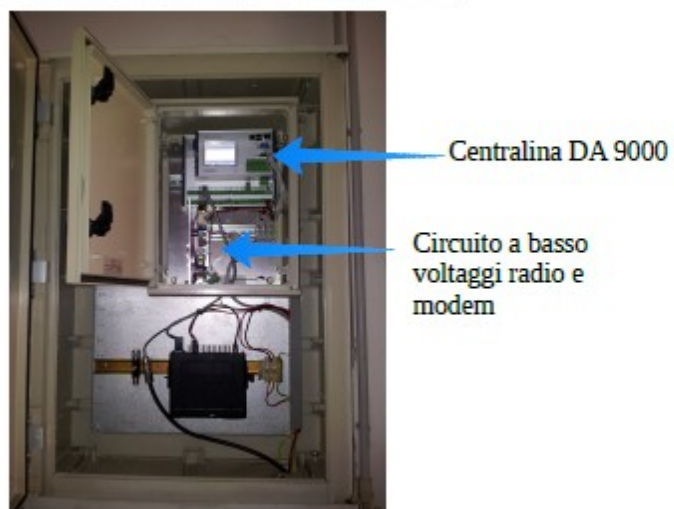
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in legno con porta in legno , raggiungibile in automezzo o barca, vedi foto B, tramite pontile in legno, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 12: Piattaforma CNR

Piattaforma a 14 miglia dal litorale

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondametria

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: CNR

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP e CAE
- SIAP e CAE
- SIAP e CAE
- Direzione e velocità vento SIAP e CAE
- Pluviometro solarimetro barometro SIAP e CAE
- circuito a basso voltaggio SIAP e CAE

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Piattaforma in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione direzione e velocità vento, pluviometro, ondometro, antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem, la radio dentro il locale foto A di facile fruibilità .

Il mareografo all'esterno di facile fruibilità .

Foto

A



B



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 13: San Giorgio

Venezia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: CPSM

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- Direzione e velocità vento SIAP
- solarimetro barometro termometro SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Palo in acciaio con porta in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite riva compagnia della vela, vedi foto B.

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul palo della stazione per manutenzione direzione e velocità vento, termometro ,solarimetro ,barometro , centralina, circuito a basso voltaggio e modem vedi foto A.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 14: Faro Lido diga sud

Venezia Lido

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: ENTE FARI

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- Direzione e velocità vento SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

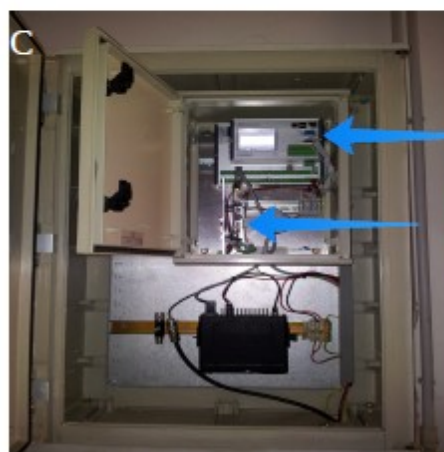
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Faro in cemento armato con porta in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto B, tramite diga, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul parapetto del faro per manutenzione direzione e velocità vento, antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem e la radio di facile fruibilità alla fine della scala a chiocciola in acciaio del faro.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 15: San Nicoletto Stazione Ripetitore

Venezia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarinari e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: -----

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- antenna radio SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

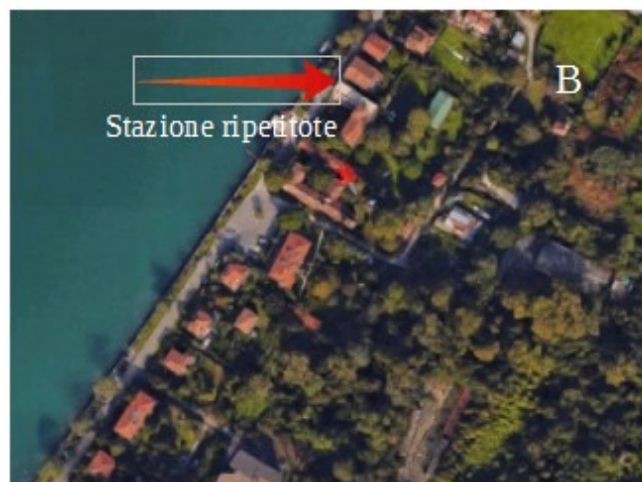
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Stazione ripetitore con antenna radio, vedi foto A e centralina con radio, modem e circuito a basso voltaggio. Si raggiunge via terra con il bus ACTV o con la barca, vedi foto B. Si accede alla manutenzione dell'antenna tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto A. il datalogger, radio e modem sono di facile fruibilità all'entrata dello stabile.

Foto



A



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 17: Sede Centro Maree

Venezia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: Dott. Luca Barison – Comune di Venezia

Referente del Sito: Dott. Morris Ceron – Comune di Venezia - tel. 0412748787

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- solarimetro barometro termometro SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Sede centrale centro maree palazzo Cavalli 4090 vedi foto B .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione pluviometro , vedi foto E.

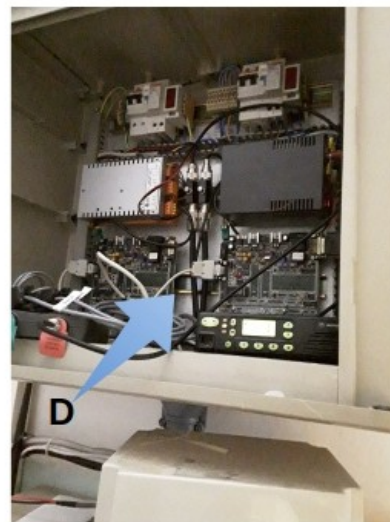
Il circuito a bassa tensione, il datalogger ve di foto C, il modem, la radio vedi foto D. Solarimetro, termometro e barometro di facile fruibilità al terzo piano dell'edificio vedi foto A.

Foto

Igrometro, solarimetro
e temperatura aria



Pluviometro



Radio

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di

eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 16: Fusina

Venezia Marghera

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondametrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: Porto

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- Ondametro e mareografo SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in cemento armato con porta in acciaio , raggiungibile in barca, tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto A .

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul tetto della stazione per manutenzione antenna radio e pannelli solari , vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger vedi foto B, il modem, la radio e il mareografo, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 18: Rio Novo

Venezia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondametria

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: ISPRA

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- pulizia galleggiante SIAP
- Direzione e velocità vento SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in legno , raggiungibile in barca o a piedi.

Di facile accesso per manutenzione GSM, vedi foto A.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto C), il modem GSM e l'ondametro, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



A

Ondametro

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 19: Misericordia

Venezia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondametria

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: Dott. Luca Barison – Comune di Venezia

Referente del Sito: Dott. Morris Ceron – Comune di Venezia - tel. 0412748787

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- pulizia galleggiante SIAP
- OndametroSIAP

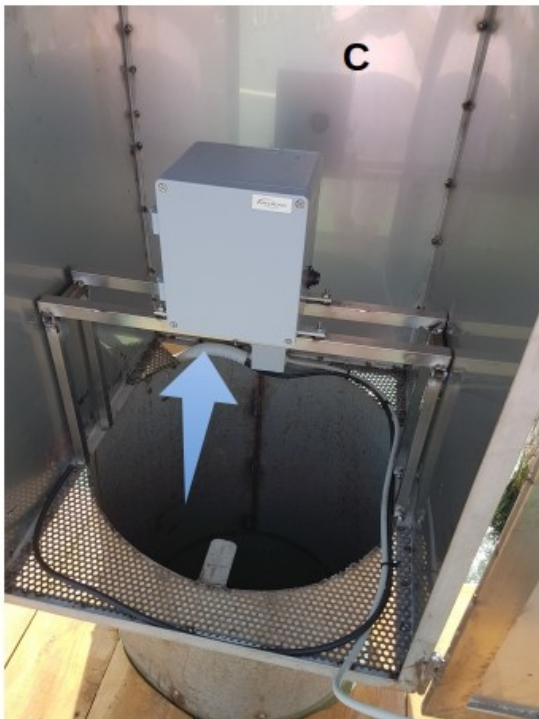
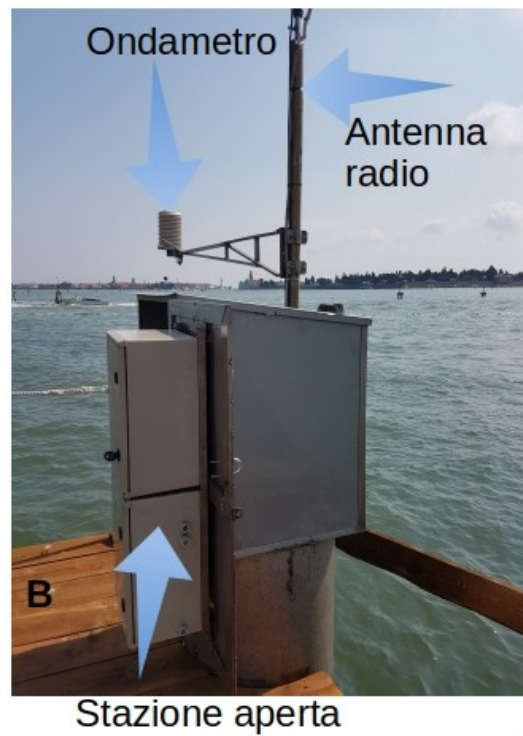
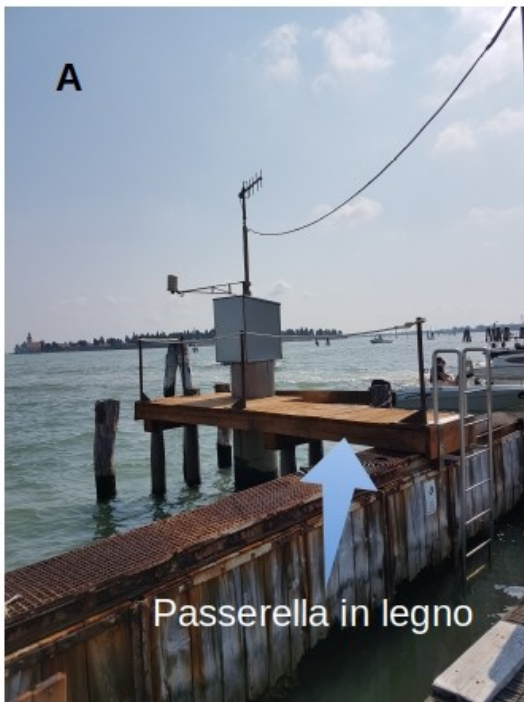
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Cabina in acciaio , raggiungibile in barca e a piedi tramite passerella in legno, vedi foto A .

Di facile fruibilità per manutenzione antenna radio, vedi foto B.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger, il modem, la radio vedi foto D, il mareografo vedi foto C, di facile fruibilità all'ingresso della cabina stessa.

Foto



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da

realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine

che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 20: Torre Hammon

Venezia Marghera

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: Comune Venezia

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con Direzione VEGA

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP
- quadro strumenti

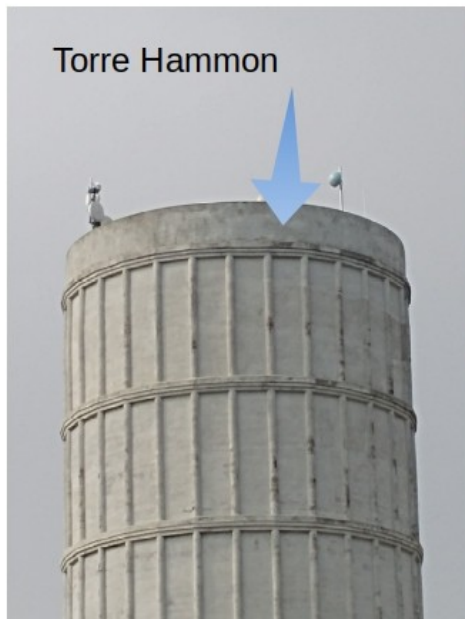
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Torre in cemento armato con porta in alluminio vetro, raggiungibile in macchina o mezzo pubblico, vedi foto A, tramite scala in acciaio.

Sul tetto della stazione per manutenzione antenna radio, vedi foto C.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto D), il modem, la radio, di facile fruibilità all'ingresso della sommità della torre stessa, quadro strumenti al piano terra, vedi foto E.

Foto



Quadro strumenti



Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____

SCHEDA RISCHI SPECIFICI

SITO 21: Meda Abate

Venezia

Servizio effettuato: Manutenzione della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondametria

Committente: Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

Datore di Lavoro: -----

Referente del Sito: CNR

Planimetria del sito:

Accesso al sito:

Libero

autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con ISMAR CNR

Elementi oggetto di manutenzione:

- SIAP
- SIAP
- pulizia piezometro SIAP
- Direzione e velocità vento SIAP
- circuito a basso voltaggio SIAP

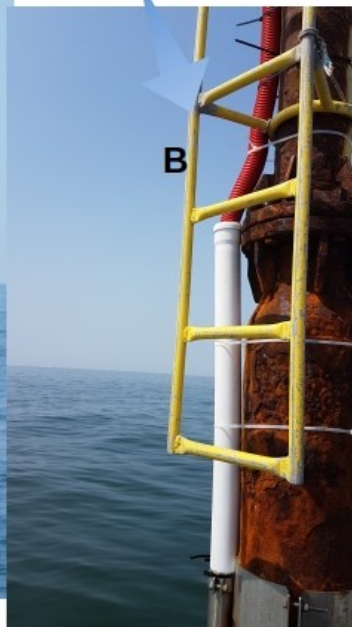
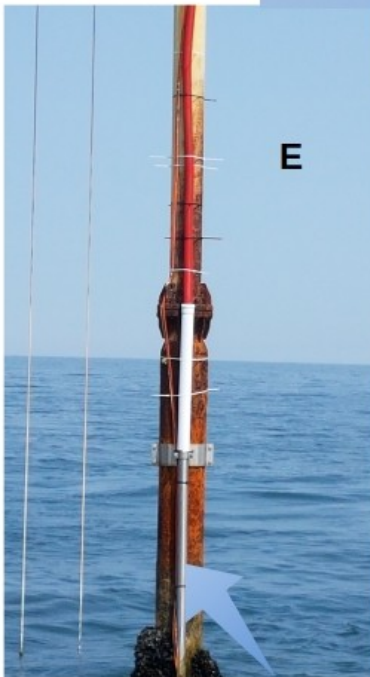
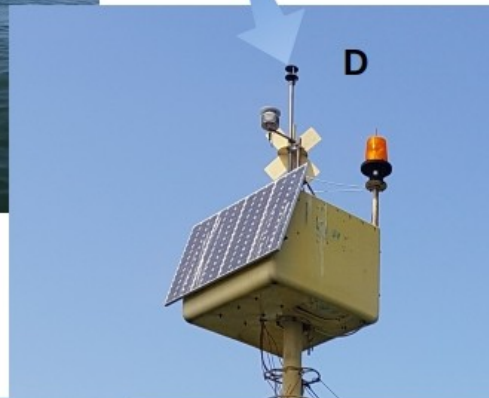
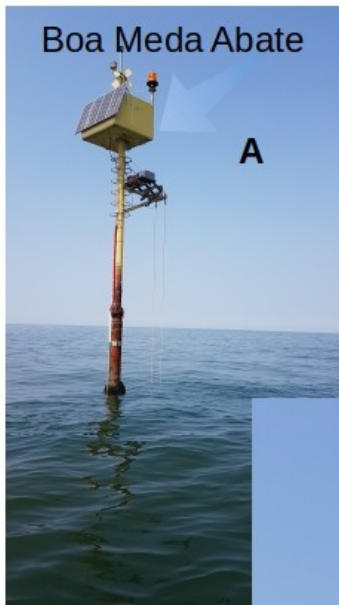
Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione

Boa in acciaio , raggiungibile in barca, vedi foto A, tramite scala a pioli in acciaio, vedi foto B.

Cinghia di sicurezza per arrampicata sul palo della stazione per manutenzione antenna radio direzione e velocità vento, piezometro vedi foto C.

Il circuito a bassa tensione, il datalogger (foto D), il modem, la radio e il mareografo foto E, di facile fruibilità all'ingresso della cesta della boa.

Foto



Parco batterie e centralina radio

Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto

Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Rischio caduta dall'alto e a livello

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

Rischio elettrico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

Rischio elettromagnetico

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo

e scivolamento su pavimentazioni con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla presenza di eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Rischi per la sicurezza

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio ipoacusia

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Nessuna

Rischio caduta in acqua

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Tagli, Urti e Contusioni

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Rischio di Impigliamento, Cesoiamento, Schiacciamento

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Nessuna
Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore
Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

in alternativa

Il sottoscritto datore di lavoro, presa visione della Sez. 01 inviata dal Committente e della presente Scheda Rischi specifici del sito/sede, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro

ALTRE NOTE

Data **firma** _____



SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore

Servizio di manutenzione di ripristino della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarinari e della rete ondometrica del Centro Previsione e Segnalazione Maree

Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione del Comune di Venezia

PREMESSA

Con il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenze (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle Ditte, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di espletamento del servizio oggetto dell'appalto stesso, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

I costi per la sicurezza sono determinati considerando che sono a carico del Committente esclusivamente gli oneri dovuti alle eventuali interferenze, mentre sono ricompresi nel prezzo offerto dall'aggiudicatario per la prestazione di assistenza domiciliare i costi relativi agli adempimenti connessi alla gestione dei rischi propri dell'attività in appalto.

Il comma 3 dell' art. 26 del D.Lgs. 81/08 obbliga il Datore di Lavoro-Committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI, pertanto, non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi derivanti dall'attività propria dell'Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

I rischi interferenti per i quali occorre redigere il DUVRI sono:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore): immissione di ulteriori rischi rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

ORGANIGRAMMA DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE SEDI DI LAVORO

Committente: *Dott. Alvise Papa* – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree della Direzione Generale del Comune di Venezia

SITI OGGETTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'APPALTO

Sedi/Siti che sono Luoghi di lavoro del Comune di Venezia

- Sede Centro Previsione e Segnalazione Maree, Palazzo Cavalli, San Marco, 4090 (**sito 1**)
- **DdL:** Dott. Luca Barison
- **RSPP** del Comune di Venezia: Dott.ssa Elisabetta Bezzi
- **Medico Competente coordinatore:** Dott. Danilo Bontadi
- **Medici competenti:** Dott.ssa Paola Torri
- **RLS del Comune di Venezia:** Sigg.ri Jlenia Bortoletto, Emma Corazza, Francesco de Crescenzo, Silvia Filipello, Domenico Gorin, Gianroberto Licori, Luca Lombardo, Daniele Mori, Mariagrazia Urgias, Maurizio Vezzà.

Sedi/Siti del Comune di Venezia aventi un proprio distinto Datore di Lavoro

- Lido Casinò - DdL

Tali datori di lavoro comunicheranno al Committente l'organigramma della gestione della sicurezza nelle sedi di lavoro di competenza.

Si precisa che non c'è coincidenza tra il Committente che affida il contratto (Dirigente Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia) e i datori di lavoro dei luoghi dove si svolge l'attività, trattandosi di sedi comunali aventi un proprio distinto datore di lavoro. Conseguentemente, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art.26, comma 3-ter, il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Prima dell'esecuzione del servizio, i datori di lavoro delle sedi presso le quali il contratto deve essere eseguito possono integrare il DUVRI qualora ritengano sussistere rischi specifici da interferenza. Il Committente chiederà ai Datori di Lavoro di comunicare i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà effettuato il servizio e li comunicherà alla ditta appaltatrice subito dopo l'aggiudicazione.

Sedi/siti di cui il Committente non ha disponibilità giuridica aventi un proprio distinto Datore di Lavoro:

- - P.ta Salute lato Giudecca - ISPRA
 - Diga Sud Lido - ISPRA
 - Diga Nord Malamocco - ISPRA
 - Malamocco Porto – Thetis spa
 - Diga Sud Chioggia - ISPRA
 - Chioggia Porto – Thetis spa
 - Chioggia Vigo - ISPRA
 - Piattaforma - CNR-ISMAR
 - Meda Abate - CNR-ISMAR
 - San Giorgio – Compagnia della Vela
 - Fusina - AdSP
 - Lido San Nicolò - ISPRA
 - Torre Hammon – eAmbiente srl
 - Sant'Andrea – AdSP
 - San Servolo – AdSP
 - Marittima – AdSP
 - Saloni – AdSP
 - San Leonardo – AdSP
 - Val di Rio – AdSP
 - M16 Fusina – AdSP
 - M18 Fusina – AdSP
 - M24 Fusina – AdSP
- **Sedi/siti di cui il Committente non ha disponibilità giuridica:**
 - Faro Diga Sud Lido

Il DUVRI non è applicabile per le attività svolte dall'Appaltatore presso edifici di terzi, perché al Committente non è attribuibile la disponibilità giuridica dei luoghi.

Il Comune di Venezia, attraverso il Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree, è il committente dell'appalto ma non ha la piena disponibilità giuridica di tutti i luoghi in cui lo stesso ha esecuzione (immobili di terzi che ospitano parte degli impianti) e nei quali non riveste le funzioni di Datore di Lavoro.

In proposito già la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n° 24 del 14 novembre 2007, ripresa e confermata dalla Determinazione n° 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, escludeva dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgevano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi tutti gli adempimenti/adequamenti di legge.

A seguito dell'introduzione del comma 3-ter nell'art. 26 in parola, operata dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09, il committente, che non sia datore di lavoro nei luoghi in cui ha esecuzione il contratto, ha

l'onere di redigere un documento recante una mera "valutazione ricognitiva dei rischi standard" mentre spetta al datore di lavoro presso il quale avrà esecuzione il contratto integrare detto documento "riferendolo ai rischi specifici ... presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto".

Nel caso di specie, inoltre, negli immobili privati non vi è neanche un "datore di lavoro presso il quale viene eseguito l'appalto", non potendosi inquadrare in tale definizione né il privato cittadino (Parroco), né l'eventuale amministratore condominiale o il proprietario dell'unità immobiliare interessata dagli interventi di manutenzione. Ne deriva che non è possibile procedere all'integrazione del presente documento con l'indicazione dei rischi specifici da interferenze esistenti presso questi immobili.

Pertanto il presente documento, per la parte che riguarda i luoghi di lavoro di cui al Committente non è attribuibile la disponibilità giuridica dei luoghi, rappresenta il documento previsto dall'art. 26, comma 3-ter, primo periodo, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ossia deve intendersi come una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

In applicazione all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. tramite la presente "sezione 01-Informazioni per l'appaltatore" sono fornite le dovute informazioni sui rischi relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e tramite n. 28 schede rischi specifici dei siti, allegato integrante del presente documento, che forniscono le informazioni sui rischi trasmissibili specifici esistenti in ogni sito.

OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del contratto è il servizio di manutenzione di ripristino della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarinari e della rete ondometrica del Centro Previsione e Segnalazione Maree della Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree del Comune di Venezia

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Nel programmare l'esecuzione del contratto in questione, il Committente individua, con la collaborazione dei datori di lavoro o proprietari/gestori delle sedi interessate, le misure organizzative, gestionali e tecniche atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale (ad es.: sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni, confinamento dell'area di lavoro, ecc.).

Gli interventi della Ditta appaltatrice sono eseguiti su locali shelter, armadi shelter, quadri elettrici/torri posti in aree scoperte o nei vani in cui sono collocati armadi tecnici, antenne, sistemi di diffusione allarme alla popolazione (altoparlanti).

I lavori devono essere eseguiti in assenza di qualsiasi altro lavoratore comunale, statale, privato, volontari di Protezione Civile, lavoratori di altre ditte quali Veritas, Telecom, ecc., nonché di utenti e cittadini.

Anche le operazioni di manutenzione da eseguire sulle coperture degli edifici devono essere svolte in assenza di persone nelle aree scoperte sottostanti, in modo da eliminare qualsiasi rischio da interferenza.

Nel caso di manutenzione con intervento urgente ed improvviso a seguito di guasto/anomalia, questo deve essere eseguito previo avviso agli uffici del Centro Previsione e Segnalazione Maree e ai referenti di sito.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte i rischi, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare di eventuali ulteriori interferenze è effettuata al termine della presente sezione.

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici del Committente

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Non sono messi a disposizione i servizi igienici presenti nelle diverse sedi.

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

Non tutte le sedi sono dotate di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che i propri addetti siano dotati di cellulare al fine di garantire l'effettuazione delle chiamate di emergenza.

Di ogni emergenza in corso dovrà essere data comunicazione anche al Committente.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno ecc.);
- depositare materiali ed attrezzature di qualsiasi tipo lungo le vie di esodo e nei locali tecnici compresi quelli in cui sono collocati gli apparati in manutenzione;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio;
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto;
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Gli addetti della Ditta Appaltatrice devono essere dotati di propria cassetta di primo soccorso.

ATTREZZATURE O SOSTANZA DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente (es. scale portatili, prolunghere elettriche, detersivi, solventi, ecc.) viene messa a disposizione della Ditta Appaltatrice e ne è fatto divieto d'uso.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Nel rispetto delle modalità definite nel paragrafo "*Misure da adottare per eliminare o ridurre alla fonte i rischi derivanti dalle interferenze*" e nelle schede rischi specifici è consentito l'accesso esclusivamente ai seguenti ambiti in cui sono collocati gli impianti, sistemi ed apparati in manutenzione:

- agli spazi scoperti in cui sono collocati gli shelter e le torri;
- agli accessi e percorsi esterni per accedere alle coperture degli edifici in cui sono poste antenne e dispositivi di diffusione sonora;
- ai percorsi interni per accedere alle coperture in cui sono collocate le antenne ed i dispositivi di diffusione sonora;
- ai locali tecnici interni in cui sono collocati gli armadi tecnici e gli apparati in manutenzione;
- ai vani degli edifici in cui è collocato il quadro elettrico che alimenta gli apparati in manutenzione.

E' vietato l'accesso a qualsiasi altro locale se non previa autorizzazione scritta del Committente e del Datore di lavoro di sede.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari dispositivi di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative.

I lavoratori della ditta appaltatrice/eseccutrice devono essere dotati di torcia elettrica a batteria in quanto non è garantita una adeguata illuminazione a tutti i siti in cui devono intervenire per effettuare le manutenzioni.

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della ditta appaltatrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

Gli addetti della ditta esecutrice, qualora escano dalle sedi per ultimi o accedano ad ambiti (interni ed esterni) in autonomia in quanto in possesso di chiavi devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate dal Committente.

GESTIONE DELL' EMERGENZA

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed attenersi ai divieti di cui alla presente sezione.

Tutte le sedi comunali sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza e planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio. Per ognuna di tali sedi sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Per quanto riguarda le sedi/siti di cui il committente non ha la disponibilità giuridica, le relative indicazioni sono contenute nella scheda rischi specifici.

I lavoratori della Ditta appaltatrice devono disporre sempre di una torcia elettrica a batteria in modo da garantire l'esodo anche in condizioni ridotte di visibilità.

In caso di emergenza incendio i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza presenti nei luoghi di lavoro.

Qualora nelle sedi non siano presenti lavoratori o altro personale, i lavoratori della ditta appaltatrice in caso di incendio possono utilizzare gli estintori ivi.

I datori di lavoro forniranno alla Ditta appaltatrice, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro oggetto dell'esecuzione del contratto.

E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

UTILIZZO DELL'ASCENSORE

L'uso di ascensori non è consentito agli addetti in assenza dei lavoratori della sede, in quanto non vi è la presenza degli addetti alla manovra di emergenza degli ascensori, che intervengono nel caso in cui una persona rimanga bloccata nella cabina. E' consentito utilizzare l'ascensore per la movimentazione di attrezzature, prodotti e materiali di lavoro, rispettando i limiti di carico previsti.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI SPECIFICI PER SITO

Si vedano le schede rischi specifici dei siti allegate al presente documento.

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Nei casi in cui non c'è coincidenza tra il committente che affida il contratto e i datori di lavoro dei siti, i datori di lavoro sono tenuti a fornire al Committente in sede di cooperazione e coordinamento, le ulteriori informazioni al fine di integrare il DUVRI quando vi siano rischi specifici da interferenza non individuati nel presente documento.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	basso	<p>Segnalazione con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato.</p> <p>Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato.</p> <p>Segnali a cavalletto da tenere presso le sedi in cui è necessario operare all'interno con passaggio lavoratori della sede o altri lavoratori terzi.</p>
Rischio urto ed inciampo e mancato riconoscimento delle vie di esodo in caso di emergenza in quanto in alcune sedi non è presente adeguata illuminazione ordinaria e di sicurezza.	medio	I lavoratori della Ditta appaltatrice devono essere dotati di torcia elettrica a batteria
Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo	basso	<p>Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.</p> <p>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.</p> <p>La presenza di superfici vetrate potrebbe costituire un rischio per la sicurezza qualora le stesse dovessero subire urti tali da mandarle in frantumi.</p> <p>In presenza e vicinanza di tali situazioni, gli addetti alla manutenzione devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli ed attrezzature.</p>
Rischio ipoacusia	basso	Munirsi di eventuali otoprotettori
Rischio caduta dall'alto	medio	<p>Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.</p> <p>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.</p>
Rischio elettrico	medio	<p>E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.</p> <p>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.</p> <p>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.</p> <p>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.</p>
Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche	basso	Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

A seguito della descrizione dei rischi di interferenza insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente sia del Comune che dell'impresa appaltatrice e/o di imprese incaricate di eseguire prestazioni di manutenzione, si stimano in euro zero i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza, poiché:

- tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale;
- per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze;
- le procedure previste dal presente documento non comportano alcun costo effettivo a carico dell'impresa appaltatrice.

L'unico costo aggiuntivo previsto riguarda le riunioni di cooperazione e coordinamento indette dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati sui contenuti del DUVRI, il cui prezzo è stato stimato in complessivi 0,00 € per tutta la durata dell'appalto.

Il Committente
Dott. Alvise Papa



SEZIONE 02 - Stima dei costi della sicurezza da interferenza

Servizio di manutenzione di ripristino della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarinari e della rete ondometrica del Centro Previsione e Segnalazione Maree

Direzione Generale– Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree del Comune di Venezia

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione e protezione definite per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di cui all' Allegato XV - punto 4 del D.Lgs. 81/2006.

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, recinzioni e delimitazioni di aree, puntellamenti, ecc.) se e solo se chiaramente previsti nel DUVRI;
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o non adeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del Datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste nel DUVRI per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi deve essere congrua, analitica per singole voci, riferita a prezziari della sicurezza standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata (ogni Regione ha l'obbligo di pubblicare e di tenere aggiornato l'Elenco Regionale dei Prezzi) o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- devono essere indicati nel bando di gara;
- non sono soggetti a ribasso;
- sono liquidati previa verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati dal DUVRI;
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso.

L'appaltatore deve prevedere nei contratti di sub-appalto i costi della sicurezza, a pena nullità del contratto, e li deve corrispondere senza alcun ribasso al sub-appaltatore.

A seguito della descrizione dei rischi di interferenze insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente sia del Comune che dell'impresa appaltatrice e/o di imprese incaricate di eseguire prestazioni di manutenzione, si stimano in euro zero i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza, poiché:

- tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale;
- per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze;
- le procedure previste dal presente documento non comportano alcun costo effettivo a carico dell'impresa appaltatrice.

L'unico costo aggiuntivo previsto riguarda la riunione di cooperazione e coordinamento indetta dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati sui contenuti del DUVRI, il cui prezzo è stato stimato in complessivi 0,00 €.

per tutta la durata dell'appalto.

N°	Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unit.(€)	Quantità	Totale (€)
		Riunione di cooperazione e coordinamento indetta dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati	Corpo	0,00	0	0,00
TOTALE						0,00

Il Committente
Dott. Alvise Papa

SEZIONE 03 Informazioni per il Committente relativamente al Contratto per il servizio di manutenzione di ripristino della rete mareografica principale per il monitoraggio dei parametri meteomarini e della rete ondometrica del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia

INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda:

Sede legale:

Datore di lavoro:

Resp. SPP:

Preposto:

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.:

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:

Posizione INAIL:

Posizione INPS:

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire il contratto oggetto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente)

Prodotti chimici utilizzati ed allegare anche schede di sicurezza

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego)

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto)

Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto

(descrizione dettagliata o riferimenti ad un diagramma di Gantt o ad altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti)

Lavori per i quali si intende subappaltare ad altre imprese ed indicazioni delle stesse

(specificare bene quali lavori si intende subappaltare, le motivazioni che portano a tale scelta e i dati precisi di queste imprese)

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro comunali nelle quali si svolgono i lavori oggetto dell'appalto

1.	2.
3.	4.
5.	6.
7.	8.

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

specificare bene quali rischi delle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni , infortuni alle persone.

Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate

Rischi	Entità	Misure di prevenzione-protezione da adottare

Luogo _____ Data _____

<i>Datore di Lavoro Appaltatore</i>
